

25/12/2006 Incendio Via Siepelunga: Per i VVF di Bologna una storia infinita.

A distanza di 18 anni dai fatti di Via Siepelunga, la memoria dei VVF di Bologna viene di nuovo turbata.

Restiamo sconcertati nel leggere una formale messa in mora da parte dell'amministrazione per fatti risalenti al lontano 2006, fatti per i quali, l'allora Comandante, il Funzionario ed i responsabili delle operazioni di soccorso hanno già ampiamente pagato in termini economici, di sconcerto, di inquietudine e di dubbio se tutto il possibile era, ed è, stato fatto.

Il personale fu ASSOLTO perché il fatto non costituisce reato!
Il PM dichiarò che i VVF "...Hanno operato con non comune abnegazione..."

Oggi, a seguito di una missiva del 2014 "tutti i componenti della squadra", vigili, capi squadra, funzionario, insomma la manovalanza, subiscono un atto che ha il sapore di formalismo, peraltro ampiamente oltre i tempi di conoscenza dei fatti.

Ricordiamo a noi stessi e alla memoria delle future generazioni che dopo più di cinque anni dal verificarsi dei fatti, non è più possibile proporre l'azione per l'accertamento della responsabilità amministrativa nei confronti dei soggetti direttamente responsabili dell'evento.

Come già nel 2019, auspichiamo questo sia l'ultimo atto di una storia che, con la sentenza in sede penale, aveva già ben chiarito che il personale VVF si è distinto, come sempre, nel suo operato.

Rimarchiamo la necessità di avere una polizza assicurativa SERIA ed efficace sul rischio di messa in mora e Colpa Grave; la FP-CGIL VVF resterà sempre al fianco di coloro che ogni giorno con abnegazione e capacità svolgono il proprio lavoro.

Il Coordinatore Regionale Fp-Cgil Vvf
Alessandro Monari